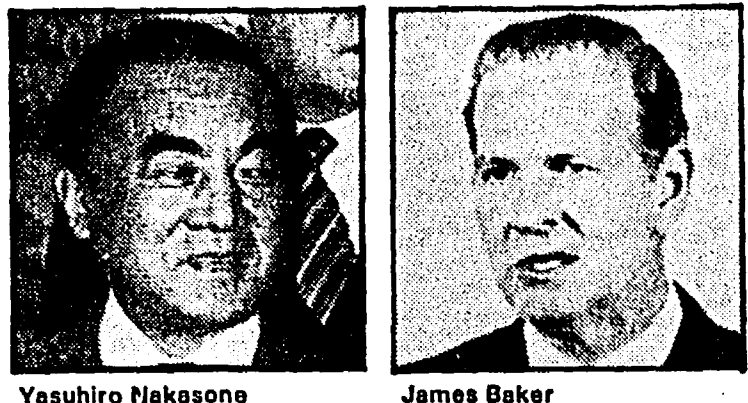


Usa, tasso di sconto a 7% Scende il deficit petrolifero italiano

La lira resta fuori dalla manovra espansiva orchestrata dai «Cinque» - Ripreso a New York il ribasso del dollaro - Il costo del denaro per impieghi sociali è ancora elevato - La bilancia commerciale italiana a gennaio deficitaria di 3080 miliardi

ROMA - Gli Stati Uniti hanno seguito Germania, Giappone e Francia nella riduzione del tasso di sconto. Con la diminuzione dello sconto del 7,5% al 7% viene data sanzione ad una operazione di allargamento del credito, la cui manifestazione più evidente era il ribasso del dollaro. Ribasso che è continuato in serata a New York dove ha quotato 1511 lire contro le 1529 del giorno prima in Italia. La borsa valori di New York resta attestata attorno a quota 1700, avendo in parte già scontato, con i rialzi delle scorse settimane, un ribasso dei tassi che favorisce gli investitori. Nel mercato mondiale accadono cose che non si vedevano da dieci anni. Una società paraplubblica della Svezia lancia un prestito a 40 anni col tasso fisso dell'8,75%. Il superindebitamento...



Yasuhiro Nakasone



James Baker

La lira resta fuori dalla manovra espansiva orchestrata dai «Cinque» - Ripreso a New York il ribasso del dollaro - Il costo del denaro per impieghi sociali è ancora elevato - La bilancia commerciale italiana a gennaio deficitaria di 3080 miliardi

petroliferi concentrata sul gascoso. Grazie a queste riduzioni il disavanzo commerciale è stato contenuto in 3080 miliardi, circa 500 miliardi in meno del previsto. Il desiderio di conservare posizioni di rendita ai principali venditori di energia prevale sulla manovra di rilancio. Un primo effetto, è l'ulteriore divergenza fra la politica italiana e quella del «Cinque» e quella del club, tuttavia, il governo ha chiesto di entrare. La riduzione dei tassi è interpretata dal Cinque come parte di una manovra espansiva. Il ministro giapponese Takeo Sunita, vede il mezzo per stabilizzare il cambio del yen, stimolare la domanda interna ed alleviare il peso dei debiti esteri sui paesi del Terzo mondo.

Borsa nervosa per il deposito al 100 per cento

Nonostante le flessioni di alcuni titoli la media del listino non ha segnato ribasso

MILANO - La Borsa ha accolto con dissenso e qualche flessione la decisione della Consob di elevare a 100 per cento sulle vendite per contrastare la speculazione allo scoperto che è una delle forme peggiori perché in questi casi il venditore si presenta sul mercato e vende senza avere il possesso materiale dei titoli. Con questa misura evidentemente la Consob vuol prevenire eventuali seri e l'ondata di vendite che si hanno di solito a fine ciclo, considerando che sono ormai prossime le scadenze tecniche che riassumeranno il lavoro di ben due mesi, febbraio e marzo, uniti dopo il collasso tecnico denunciato da Bankitalia in seguito agli scioperi. In Borsa si sarebbe formato un grosso scoperto su due titoli, Fiat e Montedison.

Assicurazioni, a partire dalla chiamata di ieri mattina, dopo che l'eri il gruppo di interventi della Borsa aveva sospeso il titolo per la terza volta in seguito alle forti oscillazioni dovute alle voci, ora confermate, del passaggio della società assicurativa al gruppo De Benedetti. La società Colite, capinista delle società del finanziere Ivrea, in passato controllata dalla Consob di aver rilevato il 51,75 per cento della Latina al prezzo di 9.500 lire per azione, il pacchetto sarebbe costato a De Benedetti circa 90 miliardi che ha rilevato il controllo della Banca Rothschild di Zurigo. Con questo acquisto la Consob ha escluso la possibilità di una nuova politica di salvataggio. Una importante decisione è stata presa anche dalla Ras che il 17 marzo darà corso al frazionamento del capitale, dividendo le azioni nominali da 5.000 lire in 5 azioni nominali da mille lire ciascuna. Proprio ieri la Ras aveva suscitato polemiche con la riduzione del capitale da 20 miliardi a 10 miliardi.

Brevi

Eni, 24mila miliardi d'investimento

ROMA - È il programma varato per il triennio '86-'88. Quest'anno la quota prevista è di 7.045 miliardi, il 39% degli stanziamenti, 9.300 miliardi, è destinato alle miniere, 4.650 agli idrocarburi, 690 per la raffinazione in Italia e 870 per commercializzare i prodotti petroliferi.

Neanche martedì prossimo lo sciopero bus

ROMA - Cgil, Cisl e Uil hanno revocato lo sciopero di 4 ore proclamato per il 17 marzo, in seguito all'impegno di Signorile per una tornata serrata di trattative.

Efim ha un «polo» ferroviario, Breda capofila

ROMA - Il raggruppamento comprende Sofar, Omeca, Ferrosud e Imesi; per la caposettore Breda costruzioni ferroviarie è prevista la quotazione in Borsa.

Irti (Iri) lascia il comitato di presidenza

ROMA - Irti lo ha fatto per ragioni strettamente personali e nel lasciare l'incarico ha manifestato la propria fiducia a Romano Prodi, che ha espresso ammirazione.

Pci chiede indagine sulla Flotta Lauro

ROMA - È una richiesta formale del gruppo comunista al presidente della commissione Trasporti di Montecitorio. Il valore della flotta è valutato sui 20 miliardi, mentre le 51 navi dovrebbero essere cedute per 5; ci sarebbero addirittura trattative per scendere a 3; infine quella che appare una svendita non sarebbe sottoposta ad alcun vincolo, neppure occupazionale. C'è il rischio concreto che la cordata greco-italiana che sta trattando l'acquisto conti di vendere a pezzi il naviglio, con le conseguenti demolizioni, resa vantaggiosa degli incentivi (premi e contributi) che le leggi sul credito navale accordano in questi casi.

La Cagiva-moto acquista casa svedese

VARESE - L'accordo - lo hanno annunciato ieri i fratelli Castiglioni - è stato firmato giovedì a Stoccolma e riguarda la parte motociclistica della produzione Husqvarna (Electrolux), un'industria che è impegnata anche nei settori delle armi, delle macchine da cucire e delle motoseghe.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Avviso di gara Questa Amministrazione, in via d'urgenza, procederà alla licitazione privata col sistema di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2.2.1973 n. 14 e con le condizioni modalit  e procedimento di cui ai successivi artt. 4 e 7 della medesima legge, per l'appalto dei seguenti lavori di manutenzione di edifici scolastici: 1* lotto importo a base d'asta L. 307.500.000 2* lotto importo a base d'asta L. 307.500.000 3* lotto importo a base d'asta L. 307.500.000 4* lotto importo a base d'asta L. 300.000.000 5* lotto importo a base d'asta L. 300.000.000 6* lotto importo a base d'asta L. 300.000.000 7* lotto importo a base d'asta L. 200.000.000 8* lotto importo a base d'asta L. 300.000.000 9* lotto importo a base d'asta L. 250.000.000 10* lotto importo a base d'asta L. 250.000.000 11* lotto importo a base d'asta L. 250.000.000 12* lotto importo a base d'asta L. 200.000.000 Le imprese interessate, con idonea iscrizione all'Albo N. C. dovranno far pervenire apposita domanda in carta bollata (Coop.ve in carta semplice) a questa Amministrazione. Ufficio contratti, entro sette giorni dalla data del presente avviso. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione. IL PRESIDENTE avv. Antonio Somma

Amministrazione Provinciale di Ferrara

Avviso di gara L'Amministrazione Provinciale di Ferrara intende appaltare i lavori: Variante e sistemazione funzionale della strada Coperto P. Tranco al km 0 e al km 5. Importo a base d'asta L. 574.000.000 L'opera sar  finanziata dalla Cassa DD.PP., con i fondi del Risparmio Postale. Per l'applicazione dei lavori si proceder  con il modello di cui all'art. 11 lett. c) della Legge 2-2-1973 n. 14. Richiesta di invito non vincolante per l'Amministrazione Provinciale, possono essere indizzate: Amministrazione Provinciale di Ferrara - Castello Estense - 44100 Ferrara - in carta bollata entro il 16-3-1986. IL PRESIDENTE: Dott. Carlo Pardini

Un altro morto all'Italsider Il secondo in due settimane

Mario Pastore, 38 anni, sposato e con due figli è sprofondato in un cumulo di calcare - Sciopero immediato nel reparto dell'incidente - Proliferano gli appalti

TARANTO - Un altro omicidio bianco all'Italsider di Taranto. Il secondo in due settimane. Il primo fu quello di un operaio di Taranto, intorno alle 22 di giovedì notte Mario Pastore, un operaio trentottenne, sposato e con due figli, è sprofondato in un cumulo di calcare di tipo «dolomite». Era già morto soffocato quando i suoi compagni di lavoro sono riusciti a fatica a tirarlo fuori. Pastore lavorava in un reparto minerale, il Pca 2, ed era finito nel calcare aspirato da una tramoggia. Il reparto si è subito bloccato per uno sciopero di ventiquattro ore, mentre la Fim ha dato indicazioni per uno sciopero di quattro ore per i primi due turni e di otto ore per il terzo. Intorno alle dodici

di ieri il magistrato incaricato, il sostituto procuratore Luigi Tagliani, ha aperto un'inchiesta di tipo «dolomite», e comunque, «imponderabile». L'incidente - si dice - ha oltre i mille dissidenti, che lavorano in una situazione difficile, in cui l'infortunio è sempre in agguato. Un calcolo approssimativo dice che circa 400 a poco più di 700, oggi insieme al blocco del turnover ed ai prepensionamenti, si assiste di nuovo ad un proliferare degli appalti esterni, per come sono gestiti, fa il pro- curatore della Fim - «L'alsider chiede il nostro coinvolgimento per il raggiungimento

Il polo chimico di Porto Marghera dir  addio ad altri duemila posti?

Una situazione assurda proprio nel momento in cui questo settore dovrebbe ricevere un impulso dal calo del petrolio e del dollaro - Una discarica per la Fertimont

Dalla nostra redazione VENEZIA - Cinque-secolo di Petrolchimico, i 700 alla Fertimont se il corso delle cose non cambier  in tempi rapidi, il polo chimico di Porto Marghera perder  complessivamente, nei prossimi mesi, non meno di 2.200 posti di lavoro. «E questo - obiettano i comunisti veneziani - in presenza di una situazione che in teoria dovrebbe premiare la produzione chimica in Italia grazie alla diminuzione del costo del dollaro e del petrolio; stiamo vivendo una fase di segno opposto a quella determinata con la guerra del Kippur, ma non si avvertono segnali che la grande opportunità sia stata colta dal padronato sia pubblico che privato. Si va, anzi, in direzione che sembrano portare ulteriori drastici ridimensionamenti della base produttiva mentre, anche se in modo non scoperto, si mandano ai mercati produzioni con ottimi mercati tradizionalmente di casa a Porto Marghera, come il Pvc (polivinilcloruro). L'Eni, proprietario di una parte degli impianti del Petrolchimico (Pvc e Cvm, cloruro di vinile monomero) nei quali divide una assurda promiscuit  con la Montedison che paga ancora gli stipendi dei lavoratori di Pvc e Cvm, sta lavorando in queste settimane ad un programma di ristrutturazione e di riorganizzazione della sua produzione, sulla base di un ac-

cordo di internazionalizzazione di tipo «dolomite», e il gruppo inglese Icl. La sola promessa chiara è che si intende ridurre la produzione Pvc in Italia; altre due questioni restano invece nell'ombra: di quanto effettivamente dovr  essere ridotta questa produzione e se nell'ambito di questo processo Porto Marghera conserver  il ruolo di principale produttore di Pvc nel nostro paese. L'Eni propone alcuni tagli certi: la chiusura del Cv 11 e 14 ed oltre a ci  la ristrutturazione del Cv 1/15, una parte del quale (l'impianto dei plastificanti rigidi) dovrebbe essere costruito integralmente a Salzano, al confine tra la provincia veneziana e quella padovana, in un'area ben lontana da Porto Marghera. Ecco una prima operazione antieconomica (fatta a meno di fabbricarla - per accontentare la committenza democristiana e socialista. Il Cv 6, infine (che produce Pvc emulsionato), dovrebbe essere trasferito da Porto Marghera a Porto Torres in Sardegna. Una seconda, grossa operazione antieconomica - sostiene Melchiorre, tecnico Montedison - dal momento che la commercializzazione di questo prodotto dovr  caricarsi di costi aggiuntivi come quelli di trasporto e del doppio stoccaggio in Italia e in terraferma, il punto che   possibile intravedere alle spalle di questo processo, l'intenzione di

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 249,02 con una variazione al rialzo del 0,45 per cento. L'indice globale Comit (191721=100) ha registrato quota 590,25 con una variazione positiva dell'0,50 per cento. Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediobanca,   stato pari a 12,304 per cento (12,211 per cento).

Azioni

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various stocks like Alimentari Agricole, Assicurative, Bancarie, Chimiche Idrocarburi, Cimentifiche, Ceramiche, etc.

Renzo Stefanelli

Oro e monete

Table with columns: Denaro, Oro fino (per gr), Argento (per kg), etc.

I cambi

Table with columns: Medio ufficiale dei cambi, Denaro, Dofusa USA, etc.

Oggi la rubrica di Borsa   incompleta a causa di una prolungata assemblea dei giornalisti dell'Agf che ha impedito l'arrivo del notiziario in tempi utili per la stampa. Ce ne scusiamo con i lettori

LIBRI di BASE

Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse



Table with columns: Tariffe L'Unit , Anno, 6 mesi, 7 numeri, etc.

Table with columns: Abbonamento cumulativo, con U/7 numeri, con U/6 numeri, etc.

premi dei concorsi mensili la quota della cooperativa soci i libri omaggio

201925 Milano sul ccp 430207 Intestato a L'Unit , viale Fulvio Testi 75, 20162 Milano. Specificare la causale sul retro.

Editori Riuniti Riviste

Grid of boxes for various magazines: politica ed economia, riforma della scuola, critica marxista, democrazia e diritto, studi storici, nuova rivista internazionale, donne e politica, studi storici.